

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area di Italiano

Anno scolastico 2018 – 2019

INTRODUZIONE¹

L'analisi effettuata dal Rav nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 ha evidenziato la necessità di realizzare una riflessione accurata e consapevole sulle competenze e sulle abilità della scrittura nel passaggio tra biennio e triennio.

Un approccio curricolare alla scrittura comporta però, che biennio e triennio si propongano di sviluppare abilità diverse e sempre più complesse, attraverso esperienze di scrittura in progressione tra loro ed integrate con le altre abilità.

In osservanza alle recenti disposizioni ministeriali sull'Esame di Stato e sulla base delle indicazioni operative per la preparazione della Prima prova, abbiamo condiviso la necessità di guidare gli studenti fin dal biennio nella consapevole acquisizione e nel consolidamento graduale delle procedure sottese al testo argomentativo.

PERCHE' LA COMPRESENZA?

A seguito del lavoro di osservazione effettuato nel corso degli ultimi due anni, abbiamo maturato l'importanza della compresenza tra docenti per favorire il supporto agli studenti spesso eterogenei nelle competenze disciplinari. In particolare più docenti a disposizione in classe per le ore di attività potranno configurarsi come facilitatori dell'apprendimento dei singoli, specialmente quelli più in difficoltà.

È una metodologia di lavoro che il dipartimento di lettere non utilizza con grande frequenza: è quindi, senz'altro, una grande occasione che ci viene offerta per crescere e migliorarci nell'ottica della condivisione.

OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Consolidamento dell'attività di pianificazione del testo proposta l'anno precedente;
- Avvio della competenza argomentativa propria dell'esposizione orale;
- Comprensione di un testo argomentativo;
- Identificazione e riconoscimento delle parti che compongono un testo argomentativo;
- Analisi di un testo argomentativo dato;
- Stesura di un testo argomentativo rispondente a linee guida assegnate.
- Sviluppare la fluidità del testo, incoraggiando la voglia di scrivere e ricostruendo un corretto rapporto tra vissuto e scrittura, soprattutto per il primo biennio;
- aiutare gli studenti a realizzare elaborati corretti e coerenti finalizzati alla scrittura prevista dall'esame di maturità;
- aiutare i docenti nelle correzioni che devono diventare più agili e veloci
- risolvere il gap tra biennio e triennio in riferimento ai contenuti del piano di lavoro e alle valutazioni;
- eliminare i divari di valutazioni tra sezioni

RISORSE

¹ E' utile e doveroso sottolineare che il contenuto che verrà proposto nel le singole classi è l'esito di uno studio accurato sui materiali di didattica della scrittura dell'Università di Padova e di un confronto con docenti che si occupano di motivare, favorire e promuovere la pratica della scrittura nella scuola secondaria di secondo grado.

- Gli esercizi per ogni classe saranno personalizzati: abbiamo infatti verificato come sia indispensabile adattare l'intervento alle diverse esigenze degli studenti.
- Ogni docente riceverà a conclusione del percorso un dossier di prove da cui attingere per rafforzare le abilità degli alunni

MONITORAGGIO IN ITINERE

Durante il percorso sarà curata la relazione con i docenti delle varie classi: le lezioni saranno predisposte dal team di miglioramento e consegnate ai singoli docenti prima dell'ingresso in classe, al fine di favorire la preparazione di ciascuno e la necessaria collaborazione.

Sarà dato inoltre risalto al feedback che proviene dagli alunni per spronarli al corretto atteggiamento di accoglienza nei confronti di una proposta utile per la loro preparazione.

VALUTAZIONE, DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI

- A conclusione dell'intervento, le classi effettueranno una prova di verifica che sarà corretta dal team del miglioramento
- Condivisione dei risultati ottenuti in collegio docenti e nel Dipartimento di Lettere.
- Raccolta di tutti i materiali prodotti e loro classificazione per stabilire i risultati raggiunti
- Analisi degli esiti delle prove Invalsi a fine della seconda e confronto con gli esiti in italiano alla fine del corrente anno scolastico